

Busto dà l'ultimo bacio alla piccola Matilda

Pubblicato: Sabato 6 Agosto 2005

✖ Una bara così piccola da spezzare il cuore. "Non è vero, non è vero" ripeteva tra i singhiozzi la nonna paterna di Matilda, la bimba di appena 22 mesi uccisa a Roasio (VC) lo scorso 2 luglio, mentre la bara veniva calata nella fossa al Cimitero di Busto Arsizio. Di Busto, infatti, è il padre di Matilda, Simone Borin, dell'omonima dinastia di imprenditori delle pompe funebri. Oggi, dopo l'autopsia disposta dal magistrato, si è tenuto nella Basilica di San Giovanni il rito funebre per la piccola, in un'atmosfera di intensa commozione.

✖ La Messa, in una basilica colma di gente – parenti, il papà Simone in testa, amici, semplici cittadini commossi – è stata officiata da don Alberto Lolli e dal prevosto monsignor Claudio Livetti. Proprio monsignor Livetti ha ricordato con dolore che solo il 2 maggio dell'anno scorso aveva battezzato Matilda in quella stessa basilica di San Giovanni, e ora gli spettava il duro dovere di aspergerla nuovamente con l'acqua, ma per l'estremo saluto, non più per il benvenuto nella comunità cristiana.

Don Alberto Lolli ha dovuto invece trovare le parole per l'omelia, di fronte ad un dramma così profondo. Le ha trovate nel Vangelo di Marco, commentando l'episodio in cui Gesù, in barca con gli Apostoli, dormiva pacificamente nel mezzo di una tempesta, che poi, alla richiesta angosciata dei discepoli, placava con un solo gesto. "Come gli Apostoli, anche noi di fronte a questa tragedia che sembra non avere fine abbiamo pensato che il Signore dormisse, che avesse gli occhi chiusi. In realtà Dio sogna: sogna un'umanità splendente di pietà e di amore per il prossimo, ricca di fede e di speranza nel mondo nuvo che ci attende. A noi la tempesta può togliere la forza di vivere e di sperare: ma non a Dio. Nessuno osi credere che questa morte sia la Sua ultima parola. Ora che Matilda è con Lui, potrà pregare per tutti noi e per chi l'ha amata, e ora sente un gran vuoto nel cuore".



Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it